

Sgarrare dalla profilazione di Google&C. (Marco Guastavigna)

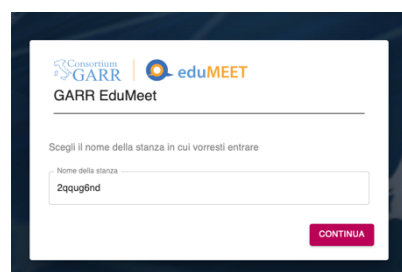
Vediamo come usare **Garr EduMeet** - <https://edu.meet.garr.it/> - per fare lavori di gruppo tra adulti in formazione.

“GARR EduMeet è un modo semplice e sicuro per le tue lezioni o per connetterti con i tuoi studenti. È completamente libero e non necessita di una registrazione” (dal sito)

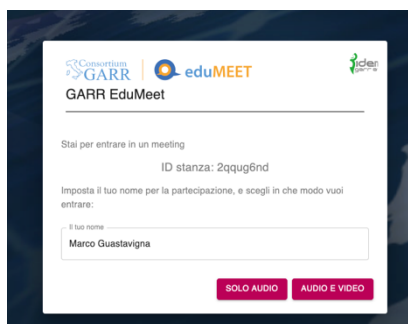
“La rete GARR¹ interconnette ad altissima capacità università, centri di ricerca, biblioteche, musei, scuole e altri luoghi in cui si fa istruzione, scienza, cultura e innovazione su tutto il territorio nazionale”. (idem)

Proponiamo quindi un’infrastruttura pubblica, a vocazione culturale e inclusiva, rispettosa della riservatezza. **Non viene infatti richiesto a nessuno di iscriversi a nulla e non vi è alcun tracciamento.**

Ci si divide in gruppi e ci si mette d’accordo su chi deve funzionare da capofila di ogni gruppo. Questi raggiungerà dal proprio dispositivo l’indirizzo <https://edu.meet.garr.it/>, dove gli verrà immediatamente proposta una stanza, come in figura. Il nome assegnato automaticamente dal sistema alla stanza è una sequenza priva di significato, ma è modificabile, per esempio in “Attività X del gruppo Y”. Qui manterrò la stringa originale.



Creazione della stanza per la videoconferenza di gruppo



Accesso del capo-fila, colui/colei che attiva la stanza del gruppo

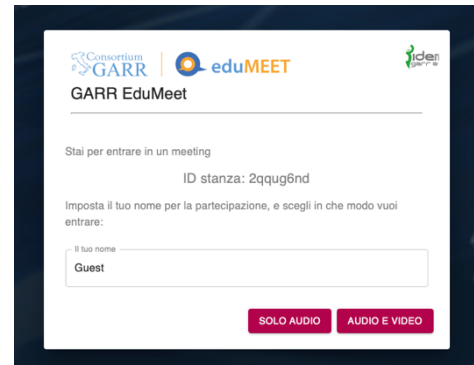
Cliccando su “Continua” il capofila riceverà le domande illustrate nella figura a sinistra: qual è il nome che intende usare e se vuole utilizzare la condivisione solo dell’audio o anche del video. Consiglio ovviamente la seconda opzione

¹ “È un’infrastruttura in fibra ottica che utilizza le più avanzate tecnologie di comunicazione e si sviluppa su circa **15.000 km** tra collegamenti di dorsale e di accesso. Il **progetto GARR-X Progress** (2013-2016) ha contribuito ad un’importante evoluzione della rete nelle quattro regioni della convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia). Per maggiori informazioni visita il sito del progetto.

Oggi la capacità delle singole tratte della dorsale arriva a **200 Gbps**, mentre quella dei collegamenti di accesso, grazie alla grande scalabilità delle tecnologie utilizzate, può evolvere facilmente insieme alle necessità degli utenti. Attualmente la capacità disponibile più alta per un collegamento di una sede utente è quella di 200 Gbps”. La sua storia è leggibile qui - <https://www.garr.it/it/infrastrutture/rete-nazionale/storia-della-rete-garr>

In questo momento, il capo-fila deve anche copiare l'indirizzo che compare in alto nel suo programma di navigazione, per mandarlo via mail o whatsapp o simili a coloro che deve invitare, i componenti del suo gruppo. Questo è l'unico passaggio delicato, da non dimenticare. Non sono riuscito a trovare un altro modo, ma onorerò in eterno chi sarà stato capace di farlo.

Cliccando sull'URL ricevuto, gli altri partecipanti vedranno una richiesta analoga a quella del capofila, comunque illustrata nella figura a destra. Il nome proposto a chi viene invitato è "Guest": conviene cambiarlo per essere riconoscibili dal proprio gruppo.



Accesso dei componenti del gruppo, come partecipante (Guest -ospite)

Sia il capofila sia gli altri componenti del gruppo entreranno nella stanza assegnata, dove dovranno autorizzare l'uso di microfono e telecamera per disporre delle usuali funzioni di videoconferenza (**esporre a turno contenuti** mediante un **dispositivo connesso** e munito di **webcam** e **microfono** a un **insieme di partecipanti** collegato a sua volta allo stesso modo, che potrà ascoltare, vedere eventuali **materiali condivisi**, porre **domande**, ricevere **risposte**, via **chat** o in **voce**).

Riassumendo:

1. La stanza viene creata *just-in-time*, nel momento in cui si avvia la conferenza; è quindi possibile usarla contemporaneamente a altre attività con il dispositivo;
2. Ogni gruppo può creare la propria, designando un capofila, magari a turno;
3. La stanza viene cancellata quando il capofila la abbandona;
4. Non vengono richieste dal sistema identità, mail, numeri di cellulare; la risorsa è aperta e rispettosa della riservatezza; **ovviamente, è un meccanismo che si può usare solo con e tra maggiorenni – meglio se conosciuti e riconoscibili da chi fa la proposta -, assolutamente non replicabile con studenti minorenni;**
5. Di conseguenza, non si possono registrare gli eventi;
6. Il capofila (o qualcuno per lui) deve avere la disponibilità dei recapiti di coloro che sono interessati alla conferenza, in modo da invitarli in tempo reale, al momento della generazione della stanza;
7. Al termine dell'evento sul sistema non ne resterà alcuna traccia.